Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi artt. 4 e 5 del CCNL 01.04.1999, a contenuto normativo per il triennio 2013-2015

Relazione tecnico-finanziaria

Di seguito si illustra il contenuto dell'accordo decentrato integrativo per il triennio 2013-2015 come previsto dalla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica (con la quale sono stati predisposti e pubblicati gli schemi di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001)

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

- 1. Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa
- 2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
- 3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente
- 4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Si evidenzia che trattandosi di contratto integrativo di parte normativa, la presente relazione viene limitata alle materie trattate dall'accordo e riporta e quantifica lo schema generale del Fondo. La sede nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economici-finanziari della contrattazione integrativa, è la contrattazione decentrata annuale di parte economica.

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità delle prestazioni e alla produttività, nonché ad altri istituti contrattuali, è di esclusiva competenza dell'amministrazione.

Il Fondo viene costituito annualmente con provvedimento del Responsabile del servizio personale. Con tale provvedimento vengono individuate le risorse aventi caratteristica di certezza e stabilità.

Con atto di Giunta comunale vengono individuate le eventuali risorse cosiddette "variabili" e vengono forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alla destinazione del fondo.

In questa relazione vengono riportate solo le risorse fisse aventi carattere di stabilità – come costituite dal 1999 al 2010 - in quanto quelle variabili vengono individuate annualmente in sede di costituzione del fondo come sopradescritto.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo comprende le risorse stabili del 2004 per € 65.756,22, così distinte:

Descrizione		Importo
Art. 15, c. 1 CCNL 1/4/1999 lett. a) importo fondi ex art. 31		
CCNL 6/7/1995	€	31.694,81
Art. 15, c. 1 lett. b) CCNL 1/4/1999 risorse aggiuntive anno		
1998	 €	12.166,44
Art. 15, c. 1 lett. c) CCNL 1/4/1999 risparmi di gestione	€	5.294,56
Art. 15, c. 1 lett. g) CCNL 1/4/1999 led 1998	€	1.636,09
Art. 15, c. 1 lett. j) CCNL 1/4/1999 (0,52% monte salari		
1997)	€	1.735,12
Art. 15, c. 5 CCNL 1/4/1999 (incrementi dotazione organica)	€	9.075,63
Art. 4 CCNL 5/10/2001 c. 1 (1,1% monte salari 1999)	€ .	3.920,52
Art. 14, c. 4 CCNL 1/4/1999 riduzione straordinari	€	233,05

e con le seguenti integrazioni:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Conl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione		Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% monte salari 2001)	€	2.689,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% monte salari 2001)	€	2.168,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% monte salari 2003)	€	1.739,42
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% monte salari 2005)	€	2.873,02

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione		Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA ed assegni ad personam		
personale cessato dal 1/1/2000)	€	2.877,92
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14		
CCNL 09/05/2006 dich. cong. nº 4 (recupero PEO)	€	3.621,29

Sezione II – Risorse variabili

La quantificazione delle risorse variabili non è pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto le risorse variabili vengono quantificate annualmente a discrezione dell'amministrazione in sede di contrattazione decentrata integrativa di parte economica.

Il contratto prevede questi presupposti e criteri per l'integrazione del fondo con le risorse variabili:

- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (confermate nell'ambito dell'art. 31, c. 3 del CCNL 22.01.2004) possono essere rese disponibili nella misura massima del 1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. L'incremento in oggetto non può consolidarsi nel tempo, ma necessita di ripetuti apprezzamenti e valutazioni con cadenza almeno annuale;
- le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o risorse finanziarie disponibili) possono essere stanziate esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti.

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse di seguito indicate hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate, le indennità di comparto previste dai contratti, compensi previsti da disposizioni specifiche di legge nonché alcune risorse già contrattate in precedenza)

		Importo
Indennità di comparto (dovute anno 2012)	€	9.958,80
Progressioni orizzontali (in essere al31.12.2012)	€	40.796,85
Altro		
Totale	€	50.755,65

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il presente contratto definisce i criteri generali, le condizioni, i valori economici e le procedure per l'erogazione dei seguenti compensi:

- indennità rischio
- indennità di disagio
- indennità maneggio valori
- indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. i) CCNL 1.4.1999)
- indennità per specifiche responsabilità (art. 17. comma 2 lett. f) come aggiornato dall'art. 7, comma 1 CCNL 9.5.2006)
- indennità di turno
- compensi previsti da particolari disposizioni di legge
- compensi per produttività e miglioramento dei servizi.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

<u>Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</u>

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta il rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici, che vengono erogati in applicazione delle norme regolamentari dell'ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell' OdV/Nucleo di Valutazione.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

<u>Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione</u>

Si attesta che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo viene effettuata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ciascun anno finanziario mediante ricognizione del fondo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si dà atto, in linea generale, del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Si dà atto che le risorse previste per la contrattazione integrativa saranno regolarmente stanziate nel bilancio annuale e pluriennale nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa nazionale.

Si dà atto che le eventuali risorse variabili saranno previste solo in presenza di effettive disponibilità di bilancio e nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa e dal predetto contratto decentrato.

L'individuazione puntuale delle risorse e la relativa destinazione viene rinviata ai relativi accordi annuali di parte economica.

Colle Umberto, lì 7 novembre 2013

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO Rag. Maria Grazia Pastre